

ALLE LAVORATRICI ED AI LAVORATORI DELLA AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Care compagne, cari compagni,
in relazione al comunicato dello scorso 22 luglio vogliamo mettere in chiaro alcune questioni per evitare strumentalizzazioni e interpretazioni fuorvianti.

In riferimento alle affermazioni del Ministro Orlando sul ruolo della polizia penitenziaria nella esecuzione penale esterna, vogliamo prima di tutto chiarire che ad oggi non conosciamo i dettagli del progetto che non ci è stato comunicato.

Come FPCGIL riteniamo che il ruolo degli assistenti sociali nella esecuzione penale esterna sia insostituibile in quanto attiene a funzioni specifiche di alta professionalità.

Esprimeremo il nostro giudizio sul progetto del Ministro quando ne avremo compiuta conoscenza, tuttavia, riteniamo che, contrariamente alla situazione attuale abbastanza confusa e soprattutto ambigua, sia necessario definire le competenze operative e funzionali della polizia penitenziaria nell'ambito dell'esecuzione penale esterna, finalizzate all'interazione operativa con le professionalità più specificamente afferenti il settore in un'ottica di collaborazione, di integrazione e di accrescimento professionale. Ciò per sostenere quello che da sempre affermiamo ovvero la necessità di potenziare ed implementare le pene alternative alla detenzione perché il ricorso alla restrizione in carcere diventi l'estrema ratio.

Siamo impegnati in gruppi di lavoro interprofessionali per redigere un progetto di riorganizzazione del sistema dell'esecuzione penale, un progetto innovativo, che mira al cambiamento, che sia rispettoso delle diverse componenti professionali del sistema e che faremo di tutto affinché venga preso in considerazione dalla parte pubblica nella stesura dei decreti attuativi del DPCM di riorganizzazione.

Ribadiamo tuttavia il nostro giudizio critico riguardo l'insufficienza degli investimenti in un settore tanto importante quanto delicato e complesso che va ad ampliarsi e che ha quindi necessità di personale aggiuntivo e risorse finanziarie.

Vi terremo informati sugli sviluppi del processo che per ora è solo all'inizio.

per FPCGIL Nazionale
La Monica/Prestini